

## **La nostra storia ...**



Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale “G. G. Adria” di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell’Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell’Università di Palermo.

Nel corso degli anni novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A.31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico “G. G. Adria”, insieme al quale ha costituito per tre anni il “Lyceum Mazariense”.

Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D.A. n.341 del 30/08/2000.

Il Liceo Scientifico Statale “G. P. Ballatore” consta di due edifici moderni e funzionali, recentemente ristrutturati e adeguati alle norme di sicurezza e alle esigenze didattiche.

Le classi del biennio si trovano in via Arturo Toscanini n.56 , mentre quelle del triennio, assieme agli uffici , si trovano nella sede centrale di via Oriani n. 7. Dispone di impianto di riscaldamento , aula magna, laboratori di informatica, lingua, scienze, fisica, chimica, palestre, aule di disegno, biblioteca, ascensore ed è provvisto di attrezzature e strumenti sussidiari: ciclostile, fotocopiatrici, lavagne luminose, registratori, videoregistratori, televisori, videocamera, macchine fotografiche, videoproiettore a schermo gigante, antenna satellitare, ecc...

Attualmente il Liceo Scientifico “G. P. Ballatore” comprende sei sezioni complete al triennio, e sette sezioni al biennio, per un totale di 756 studenti; in tutte le sezioni i programmi di matematica sono integrati con l’informatica, secondo quanto previsto dal P. N. I.; l’orario scolastico è organizzato con la settimana corta da lunedì a venerdì, con sospensione dell’attività didattica il sabato.

Nel vario avvicinarsi degli eventi, il Liceo Scientifico “G. P. Ballatore” ha mantenuto intatta la sua identità ed ha rappresentato, all’interno del territorio, un preciso e sicuro punto di riferimento, che attraverso la riflessione e lo studio delle materie scientifiche, congiuntamente alla discipline umanistiche, ha offerto agli studenti un “sapere” capace di fornire la vasta gamma delle competenze necessarie per leggere criticamente la realtà contemporanea nella complessità delle sue stratificazioni culturali, politico- istituzionali ed economico-sociali.

La scuola opera oggi in una società complessa e soggetta a trasformazioni sempre più rapide e radicali. Globalizzazione, rapido cambiamento delle strutture sociali e degli stili di vita collettivi e individuali, società multietnica, diffusione sempre più massiccia delle informazioni, sviluppo accelerato della innovazione tecnologica, crescita esponenziale dei saperi sono alcune delle variabili che compongono il quadro generale del tempo presente. La scuola è un sistema complesso, che ha un compito istituzionale: promuovere la crescita umana e culturale delle nuove generazioni.

Il suo ruolo irrinunciabile è quello di fornire ai giovani le conoscenze e gli strumenti cognitivi e relazionali necessari per comprendere i meccanismi della realtà e per inserirsi in maniera consapevole e costruttiva nella società.

Le analisi condotte sulla situazione attuale degli studenti dell’istituto hanno messo in evidenza alcune situazioni problematiche alle quali è urgente dare risposta con opportune scelte operative. I punti che sintetizzano i risultati dell’analisi dei bisogni sono: difficoltà sempre crescenti nel processo di maturazione di una personalità serena, equilibrata e forte; difficoltà a radicarsi nella realtà presente attraverso la conoscenza e la capacità di operarvi dentro; bisogno di riconoscimento e valorizzazione

delle diversità, in particolare le diversità relative all'identità di genere e alla multiculturalità; bisogno di una formazione in cui i nodi concettuali delle diverse discipline costituiscano una rete di saperi organizzata e flessibile.

L'arricchimento ed il miglioramento dell'offerta formativa negli ultimi anni ha interessato non soltanto l'ambito curricolare, ma anche l'extracurricolare.

Così sono state realizzate nel nostro Liceo numerose attività opzionali ed integrative rivolte agli studenti. La tradizione culturale è iniziata con il percorso sull'*Infinito* nell'a.s. 2000/2001, continuata sulle rotte di *Ulisse* (a.s. 2001/2002) attraverso *Antropos* (a.s. 2002/2003) approdando nell'isola di *Utopia* (a.s.2003/2004) per arrivare all'attualità con il tema "**Il drago e l'agnello**".

Nell'anno scolastico 2005/2006 sono stati attuati percorsi di grande apertura alla realtà del quotidiano: "**Dialoghi, incontri e scontri con l'altro**" e "**Alimentazione nel terzo millennio**".

Ogni anno il Liceo Scientifico "G. P. Ballatore", pur nel rispetto della sua struttura tradizionale, riqualifica la sua Offerta Formativa, finalizzandola alla costruzione di modelli culturali adeguati alla comprensione della complessità della realtà attuale e temperando le esigenze locali con la prospettiva della nuova dimensione europea.

Per l'anno scolastico 2006/2007 è stato sviluppato un percorso culturale pluridisciplinare centrato sul tema "**La meraviglia**". È stato inoltre portato avanti il progetto "**Giovani e Politica**" che ha visto una interessante e vivace partecipazione da parte degli studenti del triennio.

La maggiore autonomia che la Scuola possiede oggi si indirizza anche verso un potenziamento dell'attività progettuale e consente iniziative di interazione tra istituzioni scolastiche.

La messa in rete delle Scuole è uno degli elementi di innovazione dell'autonomia, e diventa uno strumento per valorizzare le potenzialità della Scuola, proiettandola in una dimensione di apertura verso il territorio e indirizzandola verso una dimensione europea.

Il Liceo Ballatore è scuola capofila per l'organizzazione di reti di scuole nei processi di formazione relativi all' "Educazione alla cittadinanza europea", in particolare fa capo alla rete "Spazio 22 Sicilia".

**Anno 2010: Sicilia, centro del Mediterraneo o confine dell'Europa?** è questo il titolo dell'ambizioso progetto sviluppato durante l'anno scolastico 2007/2008.

L'Unione europea si trova dinanzi ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una società in continua evoluzione. A tal fine, è necessario creare le infrastrutture del sapere, promuovere l'innovazione, le riforme e modernizzare i sistemi di istruzione: non si può pensare infatti che il senso della cittadinanza europea si realizzi *motu proprio* tra i giovani. E' indispensabile, quindi, che la scuola assuma il ruolo di mediatrice culturale tra l'adolescente e i mondi "altri", che lo circondano, guardando dunque alle culture "altre", verso le quali ogni nazione europea è chiamata ad aprirsi, consapevole dei rischi e delle opportunità, dei limiti, dei valori, che sono propri della convivenza tra diversi.

Occorre aiutare i docenti a selezionare, almeno in parte, il ricco patrimonio culturale per costruire un efficace "pacchetto" multiculturale di conoscenze utili a capire chi siamo, dove stiamo andando, con chi, verso chi, perché, in vista di quali mete da conquistare e di quali danni da evitare.

A tal fine, il Liceo Scientifico "G.P.Ballatore" di Mazara del Vallo, in occasione del cinquantesimo anniversario della sua fondazione, ritiene opportuno innalzarsi ad una dimensione europea, per giungere ad una crescita interiore, intellettuale, spirituale.

Con il progetto "**In armonia con la natura**" il nostro liceo, durante l'anno scolastico 2008/2009, si è proposto l'idea di un futuro orientato al cambiamento, che permetta di passare da un mondo fondato sulla "quantità" a un mondo che assuma come valore la "qualità": della vita, dei rapporti tra gli uomini, dei rapporti tra l'uomo e il Pianeta. Condizione per questo cambiamento è appunto un diverso modo di pensare, una diversa cultura, una diversa educazione.

Attraverso una serie di incontri con esperti del settore, è stato posto l'accento su tutte quelle azioni educative e di sensibilizzazione volte a incoraggiare cittadini di domani a contribuire con le loro piccole ma importanti scelte quotidiane alla riattualizzazione dell'armonia tra l'uomo e la natura.